

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro pubblico e privato)

S O M M A R I O

RISOLUZIONI:

7-00934 Patrizia Maestri: Iniziative per tenere conto, ai fini dell'accesso al pensionamento, delle differenti aspettative di vita e per inserire tra le categorie di lavoratori impegnati in attività usuranti anche gli operatori socio-sanitari.	
7-00983 Rizzetto: Revisione della normativa che prevede l'innalzamento dell'età pensionabile in relazione all'incremento dell'aspettativa di vita.	
7-01092 Ciprini: Iniziative volte a rivedere la normativa che prevede l'innalzamento dell'età pensionabile in relazione all'incremento dell'aspettativa di vita e ampliamento delle attività considerate usuranti al fine del riconoscimento di benefici previdenziali.	
7-01311 Martelli: Iniziative in materia di adeguamento dei requisiti pensionistici in relazione all'incremento dell'aspettativa di vita.	
7-01325 Tripiedi: Iniziative volte a rivedere il sistema di adeguamento dei requisiti per l'accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita.	
7-01354 Gnechchi: Rinvio dell'adozione del provvedimento di adeguamento dei requisiti per l'accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita (<i>Seguito della discussione congiunta e rinvio</i>)	219
7-01373 Airaudo: Iniziative per sospendere fino al 31 dicembre 2022 il procedimento di adeguamento dei requisiti per l'accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita (<i>Discussione e rinvio</i>)	220
COMITATO RISTRETTO:	
Modifiche alla legge 20 maggio 1970, n. 300, e altre disposizioni concernenti la tutela dei lavoratori dipendenti in caso di licenziamento illegittimo. C. 4388 Laforgia e C. 4610 Airaudo	221
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	221

RISOLUZIONI

Martedì 7 novembre 2017. — Presidenza del presidente Cesare DAMIANO. — Interviene la sottosegretaria di Stato per il lavoro e le politiche sociali, Franca Biondelli.

La seduta comincia alle 14.15.

7-00934 Patrizia Maestri: Iniziative per tenere conto, ai fini dell'accesso al pensionamento, delle differenti

aspettative di vita e per inserire tra le categorie di lavoratori impegnati in attività usuranti anche gli operatori socio-sanitari.

7-00983 Rizzetto: Revisione della normativa che prevede l'innalzamento dell'età pensionabile in relazione all'incremento dell'aspettativa di vita.

7-01092 Ciprini: Iniziative volte a rivedere la normativa che prevede l'innalzamento dell'età pensionabile in relazione all'incremento dell'aspettativa di vita e ampliamento delle attività considerate usuranti al fine del riconoscimento di benefici previdenziali.

7-01311 Martelli: Iniziative in materia di adeguamento dei requisiti pensionistici in relazione all'incremento dell'aspettativa di vita.

7-01325 Tripiedi: Iniziative volte a rivedere il sistema di adeguamento dei requisiti per l'accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita.

7-01354 Gneccchi: Rinvio dell'adozione del provvedimento di adeguamento dei requisiti per l'accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita.

(Seguito della discussione congiunta e rinvio).

7-01373 Airaudo: Iniziative per sospendere fino al 31 dicembre 2022 il procedimento di adeguamento dei requisiti per l'accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita.

(Discussione e rinvio).

La Commissione prosegue la discussione congiunta delle risoluzioni 7-00934 Patrizia Maestri, 7-00983 Rizzetto, 7-01092 Ciprini, 7-01311 Martelli, 7-01325 Tripiedi e 7-01354 Gneccchi, rinviata, da ultimo, nella seduta del 10 ottobre 2017, e avvia la discussione della risoluzione 7-01373 Airaudo.

Cesare DAMIANO, *presidente*, comunica che è stata presentata la risoluzione n. 7-01373 Airaudo, vertente su argomento analogo a quello affrontato dagli atti di indirizzo già in discussione. Fa presente che, per tale ragione, nella riunione dell'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi dello scorso 26 ottobre si è concordato di discutere congiuntamente anche tale risoluzione. Avverte che il deputato Airaudo, primo firmatario della risoluzione n. 7-01373, ha rinunciato a illustrarla.

Marialuisa GNECCHI (PD) comunica di aver avviato l'elaborazione di una bozza di testo unificato delle risoluzioni che intende raccogliere le diverse posizioni espresse dai gruppi. Ritiene, tuttavia, che non vi siano le condizioni per una sua

discussione nell'odierna seduta, in considerazione dell'assenza dei rappresentanti del MoVimento 5 Stelle, impossibilitati a partecipare alla seduta odierna, e della concomitanza del confronto tra Governo e organizzazioni sindacali con riferimento alla modifica della disciplina dell'adeguamento dei requisiti pensionistici alla speranza di vita.

Walter RIZZETTO (FdI-AN), esprimendo riserve sull'assenza dei rappresentanti del MoVimento 5 Stelle ad una seduta dedicata ad un tema di estrema importanza che comporta, oltretutto, il rallentamento dei lavori della Commissione, si dichiara d'accordo con la collega Gneccchi sull'opportunità che si voti un testo unificato delle risoluzioni, che esponga con chiarezza la posizione unitaria dei gruppi sulla necessità di superare il meccanismo che ancora l'accesso al pensionamento al variare di un indicatore statistico. Non si trova, viceversa, d'accordo con la collega Gneccchi sulla necessità di attendere che il Governo esprima il suo avviso sul tema, al termine della trattativa con le organizzazioni sindacali. A suo avviso, infatti, è quanto mai urgente che la Commissione concluda la discussione delle risoluzioni, anche alla luce del fatto che enti quali la Banca d'Italia, la Corte dei conti e l'ISTAT, ai quali sono stati attribuiti compiti specifici, in questi giorni si esprimano su un argomento, quello del meccanismo di determinazione dei requisiti pensionistici, su cui l'unico titolato a decidere è il Parlamento. Anche per questa ragione, auspica una rapida conclusione della discussione con l'approvazione, il prima possibile, di un testo unificato delle risoluzioni.

Giorgio AIRAUDO (SI-SEL-POS) osserva che, indipendentemente dagli esiti della trattativa tra il Governo e le organizzazioni sindacali, è quanto mai importante che la Commissione intervenga sul tema con l'approvazione di un atto di indirizzo politico unitario. Auspica, pertanto, una discussione celere, nel rispetto comunque delle posizioni di tutti i gruppi,

anche per evitare che, come stigmatizzato dal collega Rizzetto, anche chi non ha titolo esprima sul tema pensionistico opinioni assolutamente non condivisibili e strumentali con finalità non riconducibili alla tutela dei lavoratori.

Giovanna MARTELLI (MDP), anche in considerazione del fatto che le risoluzioni in discussione sono state presentate da tempo, conviene con i colleghi intervenuti sulla necessità che la Commissione approvi, nel più breve tempo possibile, un testo unificato. A suo avviso, una simile presa di posizione politica da parte del Parlamento conferirà maggior peso agli argomenti oggetto della trattativa tra Governo e organizzazioni sindacali e testimonierà, ancora una volta, l'impegno profuso dalla Commissione sul tema dell'adeguamento dei requisiti pensionistici alla speranza di vita, come, del resto, è già avvenuto con riferimento ad altri argomenti.

Roberto SIMONETTI (LNA), attendendo di conoscere l'orientamento del Governo, intende sottolineare che il suo gruppo parlamentare ha inteso manifestare il suo interesse sull'argomento dell'adeguamento dell'età pensionabile alla speranza di vita presentando una specifica proposta di legge, la proposta Atto Camera n. 4600, la cui discussione è stata avviata dalla Commissione lo scorso 4 ottobre. Pertanto, l'assenza di una risoluzione del suo gruppo tra quelle attualmente in discussione è riconducibile esclusivamente al fatto che la Lega Nord ha preferito affrontare l'argomento con lo strumento legislativo.

La sottosegretaria Franca BIONDELLI, dando atto alla Commissione di avere sempre svolto un prezioso lavoro su tutti gli argomenti che le sono stati sottoposti, avverte che il Governo potrà esprimere compiutamente il proprio avviso sul testo unificato che la Commissione intenderà proporre all'esito della trattativa in corso con le organizzazioni sindacali.

Cesare DAMIANO, *presidente*, dopo avere fatto presente che la conclusione

della trattativa tra Governo e sindacati è prevista per il prossimo 13 novembre, giorno in cui l'Esecutivo esprimerà le proprie valutazioni politiche sui temi in discussione, si trova d'accordo con i colleghi che hanno rilevato l'inopportunità che istituzioni, pur autorevoli, quali la Banca d'Italia, la Corte dei conti e l'ISTAT, si siano espresse in favore dell'automaticità dell'adeguamento dell'età pensionabile alla speranza di vita, quasi allo scopo di limitare il potere decisionale del legislatore, considerato alla stregua di una pietra d'inciampo. Al contrario, rivendica con orgoglio il proficuo lavoro svolto dalla XI Commissione sin dal 2012 per porre rimedio agli errori commessi in materia pensionistica in questi anni. Alla luce di tali considerazioni e concordando sulla necessità che tutti i gruppi partecipino alla discussione in Commissione, considera utile attendere gli sviluppi del confronto con le organizzazioni sindacali.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito della discussione congiunta delle risoluzioni ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.30.

COMITATO RISTRETTO

Martedì 7 novembre 2017.

Modifiche alla legge 20 maggio 1970, n. 300, e altre disposizioni concernenti la tutela dei lavoratori dipendenti in caso di licenziamento illegittimo.
C. 4388 Laforgia e C. 4610 Airaudo.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 14.30 alle 14.40.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Martedì 7 novembre 2017.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.40 alle 14.45.